



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Dipartimento Istruzione e cultura
Servizio attività educative per l'infanzia
Ufficio attività amministrative dei servizi per l'infanzia
Ufficio pedagogico-didattico



***Dati illustrativi
A.s. 2021/2022***

1] IL QUADRO BAMBINI ISCRITTI

Sono **13.221** i bambini iscritti alle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2021/2022: 8.092 (61,2%) frequenteranno le scuole equiparate e 5.129 (38,8%) le scuole provinciali.

	Anno scolastico		Differenza numerica
	2020/21	2021/22	
PROVINCIALI	5.164	5.129	-35
EQUIPARATE	8.559	8.092	-467
TOTALE	13.723	13.221	-502

La flessione è pari al 3,66 % delle iscrizioni rispetto allo scorso anno scolastico. Decremento che si registra anche sul numero complessivo delle preiscrizioni presentate dalle famiglie per l'ingresso anticipato a gennaio 2022 dei bambini nati nei mesi di febbraio e marzo 2019. Si conferma l'andamento anche per le preiscrizioni, si registrano 430 preiscrizioni rispetto alle 460 dell'a.s. 2020/21.

La presenza di bambini di altra cultura rimane significativa. Sono in totale 1.937 pari al 14,65% del totale degli iscritti. La percentuale sul totale degli iscritti è pressoché invariata rispetto all'a.s. 2020/21 che registrava la presenza di circa 1.922 bambini sul totale di 13.723. Le provenienze sono svariate. Spiccano i paesi dell'Est europeo (947) in particolare i bambini provenienti dalla Romania (415) e dall'Albania (298). Rilevante è anche la presenza di bambini provenienti da paesi dell'Africa (500) con prevalenza dell'area magrebina (231). Seguono in ordine di grandezza i bambini provenienti dall'Asia (363).

Area provenienza	Numero bambini stranieri	Percentuale sul totale stranieri
Est europeo	947	48,90%
- di cui dalla Romania	415	
- di cui dall'Albania	298	
- di cui dalla Moldavia	78	
Africa	500	25,81%
- di cui dal Marocco	231	
Asia	363	18,74%
- di cui dal Pakistan	189	
- di cui India	76	
Sud America	66	3,40%
Altre provenienze	61	3,15%
Totale	1.937	100%

2] IL SERVIZIO DI SCUOLA DELL'INFANZIA

Il numero di scuole è pari a 266, distribuite sull'intero territorio provinciale; 112 sono le scuole provinciali, 154 sono scuole equiparate.

Il programma annuale delle scuole dell'infanzia a.s. 2021/2022 in particolare:

- conferma gli indirizzi relativi alle scuole dell'infanzia definiti dal Quadro dell'offerta scolastica ed educativa provinciale. Relativamente all'utenza della scuola dell'infanzia di

Nosellari di Folgaria si rinvia la convergenza sulla scuola di Lavarone, dando così attenzione al progetto territoriale avviato per la costruzione di comunità sociale;

- prevede la dilazione temporale anche per l'istituzione della nuova scuola di "Pellizzano-Ossana" disposta a partire dall'anno scolastico 2022/23. Peraltro dal 1 settembre 2021 la scuola dell'infanzia di Pellizzano viene ricollocata presso la propria sede a Pellizzano; questa nuova struttura definirà un "polo 0-6" con la scuola dell'infanzia e l'adiacente servizio di nido d'infanzia. A partire dall'anno scolastico in corso prenderà avvio presso la struttura di Pellizzano una prima esperienza innovativa di servizio 0-6: verranno messe in atto progettazioni educativo-didattiche condivise tra i due servizi pre-scolastici che vedranno protagonisti i bambini di entrambe le realtà educative;
- prevede che nel territorio di Vallarsa l'apertura della nuova scuola dell'infanzia di Anghebeni dove trovano ricollocazione le attuali scuole dell'infanzia provinciali di S. Anna e Raossi; l'avvio previsto, in relazione ai tempi di realizzazione dell'opera, si stima a dicembre 2021 o nei mesi a seguire.

La flessione delle iscrizioni si riflette sul numero di sezioni attivate, 658 sezioni nell'a.s. 2021/2022 a fronte di 664 sezioni nell'a.s. 2020/2021 con un saldo di -6, così suddivise 259 nelle scuole dell'infanzia provinciali e 399 nelle scuole equiparate. In merito all'organizzazione della scuola dell'infanzia per l'a.s. 2021/22 è stato introdotto un nuovo parametro che prevede l'accoglimento di 24 bambini per sezione anziché 25, questo al fine di rispondere in maniera più appropriata e prudente al contenimento della pandemia e contestualmente contrastare il calo di sezioni dovuto alla riduzione di iscritti, 13.222 dell'a.s. 2021/2022 a fronte dei 13.723 dell'a.s. 2020/2021.

Le scuole con sezioni "ridotte", attivate o mantenute quindi per un piccolo numero di bambini in risposta anche a particolari esigenze del territorio, sono 51: 25 provinciali e 26 equiparate. Le scuole con sezioni ridotte rispondono ad esigenze particolari di contesto. Per queste, l'assegnazione delle risorse di personale è più flessibile, a tempo ridotto anziché pieno.

La domanda delle famiglie per la fruizione del servizio di prolungamento d'orario continua ad essere particolarmente rilevante: i richiedenti sono circa il 59,75% sul totale degli iscritti alla scuola dell'infanzia. Sono, infatti, 7.900 (dei complessivi 13.221) i bambini per i quali è stata fatta richiesta di prolungamento d'orario, con modalità differenziate che possono arrivare fino alle tre ore giornaliere, che sono ulteriori rispetto alle ore di apertura standard che sono sette. L'invarianza registrata nei dati delle richieste presentate per il servizio di prolungamento dell'orario giornaliero di scuola conferma che le famiglie hanno accolto positivamente la proposta, introdotta per l'a.s. 2021/22 per rispondere alle esigenze di conciliazione familiare, di un servizio di prolungamento annuale organizzato per 10 mesi di attività didattica anziché per singoli mesi o frazioni di anno scolastico.

Sul territorio è attiva una rete consistente di servizio di trasporto scolastico per il quale sussiste in molte situazioni l'obbligatorietà di accompagnamento. A fini della sorveglianza durante il tempo trasporto scolastico e in risposta a precise esigenze dei bambini, che riguardano anche il tempo per la sorveglianza nel momento del sonno, sono state assegnate alle scuole – in relazione alle effettive necessità – ulteriori risorse di personale non insegnante anche nella forma di integrazioni orarie da aggiungere ai contratti del personale già in servizio. Per l'anno scolastico 2021/22 ha fatto richiesta il 56% delle scuole (in totale 149), sia provinciali che equiparate per le quali sono state complessivamente autorizzate 840,5 ore settimanali di integrazione per l'accompagnamento dei bambini sui mezzi di trasporto e 1966 ore settimanali per la vigilanza nel momento del sonno dei bambini.

3] IL PERSONALE DELLA SCUOLA

L'organico si compone di 2.072 insegnanti: 1.228 alle scuole equiparate e 844 alle scuole provinciali. Di questi 2.072 insegnanti: 1.459 insegnanti hanno un incarico a tempo pieno (25 ore settimanali) e 613 a tempo ridotto.

	PERSONALE INSEGNANTE				totali
	di sezione	supplementare (per situazioni disagio e handicap)		per il prolungamento d'orario	
		a tempo pieno	a tempo pieno	a orario ridotto	
Scuole provinciali	522	55	88	179	844
Scuole equiparate	802	80	96	250	1.228
TOTALE	1.324	135	184	429	2.072

Sono 908 le unità di PERSONALE NON INSEGNANTE complessivamente assegnato alle scuole, 361 per le scuole provinciale e 547 per le scuole equiparate. Il personale non insegnante è composto dalle figure professionali del cuoco e dell'operatore d'appoggio. Ad ogni scuola dell'infanzia è assegnato un cuoco, mentre sono assegnati operatori d'appoggio a partire dalla seconda sezione e per tutte le varie necessità delle scuole, in particolare legate all'orario di apertura delle strutture scolastiche. Sono state inoltre integrate da settembre a dicembre dicembre 2021, le risorse di personale ausiliario extraorganico per far fronte a maggiori esigenze di pulizia e sanificazione nelle scuole dell'infanzia per un totale di 658 ore settimanali.

4] PIANO ANNUALE SCUOLA INFANZIA: MODELLO DI FINANZIAMENTO

Il costo del programma annuale delle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate per l'anno 2021/22 è definito in 87,9 milioni di euro. Il piano conferma il modello di finanziamento definibile a "budget" introdotto l'a.s. 2015/16. Il finanziamento è distinto in due macro aggregati: "quota per il personale" interamente riconosciuta in quanto si tratta di spese obbligatorie e "quota per la struttura" relativa alle spese di funzionamento generale, didattico e amministrativo. L'assegnazione dei finanziamenti tramite una formula di budget consente maggiore flessibilità e responsabilità gestionale dei soggetti finanziati, anche in un'ottica di maggior autonomia nell'impiego delle risorse a disposizione per il servizio scolastico e intende semplificare le procedure amministrative e finanziarie, sia in fase di assegnazione dei finanziamenti che di rendicontazione/controllo della spesa.

5] GLI INVESTIMENTI SULLA FORMAZIONE DEL PERSONALE INSEGNANTE

Prosegue l'investimento nell'attività formativa del personale insegnante delle scuole dell'infanzia provinciali per l'a.s. 2021/2022, oltre che per i servizi socio-educativi. L'ammontare complessivo di spesa prevista è pari a 408.000 euro.

Il progetto formativo proposto dal Servizio attività educative per l'infanzia porta il titolo "Pro-jacere", progettare il futuro dei servizi socio-educativi e della scuola dell'infanzia e al suo

interno vede l'articolazione di diversi percorsi legati a varie tematiche - per citarne alcune - dall'organizzazione dei gruppi di bambini all'educazione "outdoor", dalla progettazione alla media education.

Il piano formativo nasce dal confronto costante tra coordinatori pedagogici, Ufficio pedagogico-didattico dei servizi per l'infanzia e si avvale anche degli apporti scientifici di esperti dell'Università Bicocca di Milano.

All'interno del piano formativo trova posto anche l'ambito delle lingue europee in continuità con il piano per il trilinguismo, attraverso percorsi pensati per migliorare la progettazione degli interventi in lingua, l'innesto nella progettazione educativa e la produzione linguistica.

Una parte della formazione è dedicata ai "Bisogni educativi speciali", con la proposta di corsi sul tema del riconoscimento del disturbo dello spettro autistico nei bambini e, sempre in ottica inclusiva, sulla rilevazione delle competenze cognitive e linguistiche dei bambini in età prescolare che ha come obiettivo quello di sostenere la progettazione didattica con attività sulle aree risultate maggiormente scoperte.

Sono inoltre proposti altri percorsi formativi legati alla realizzazione degli Orti didattici (istituiti con Legge provinciale 2/2018), alla motricità e all'informatica e specifici percorsi legati al tema dei servizi 0-6.

Continua il progetto che riguarda la metodologia pedagogica "Montessori" che interessa le seguenti scuole dell'infanzia: equiparata "Zanella" di Trento, equiparata "Chimelli" di Pergine, equiparata "Canossa" di Lavis, equiparata "Giardino d'infanzia di Riva" e provinciale "Rione sud" di Rovereto.